



PR13C - ATLANTE AREE DI REPERIMENTO MATERIALI ORNAMENTALI STORICI

Provincia di:

MASSA-CARRARA

Comune di:

CARRARA

M.O.S.

0904500305MOS

Estratto cartografico di dettaglio

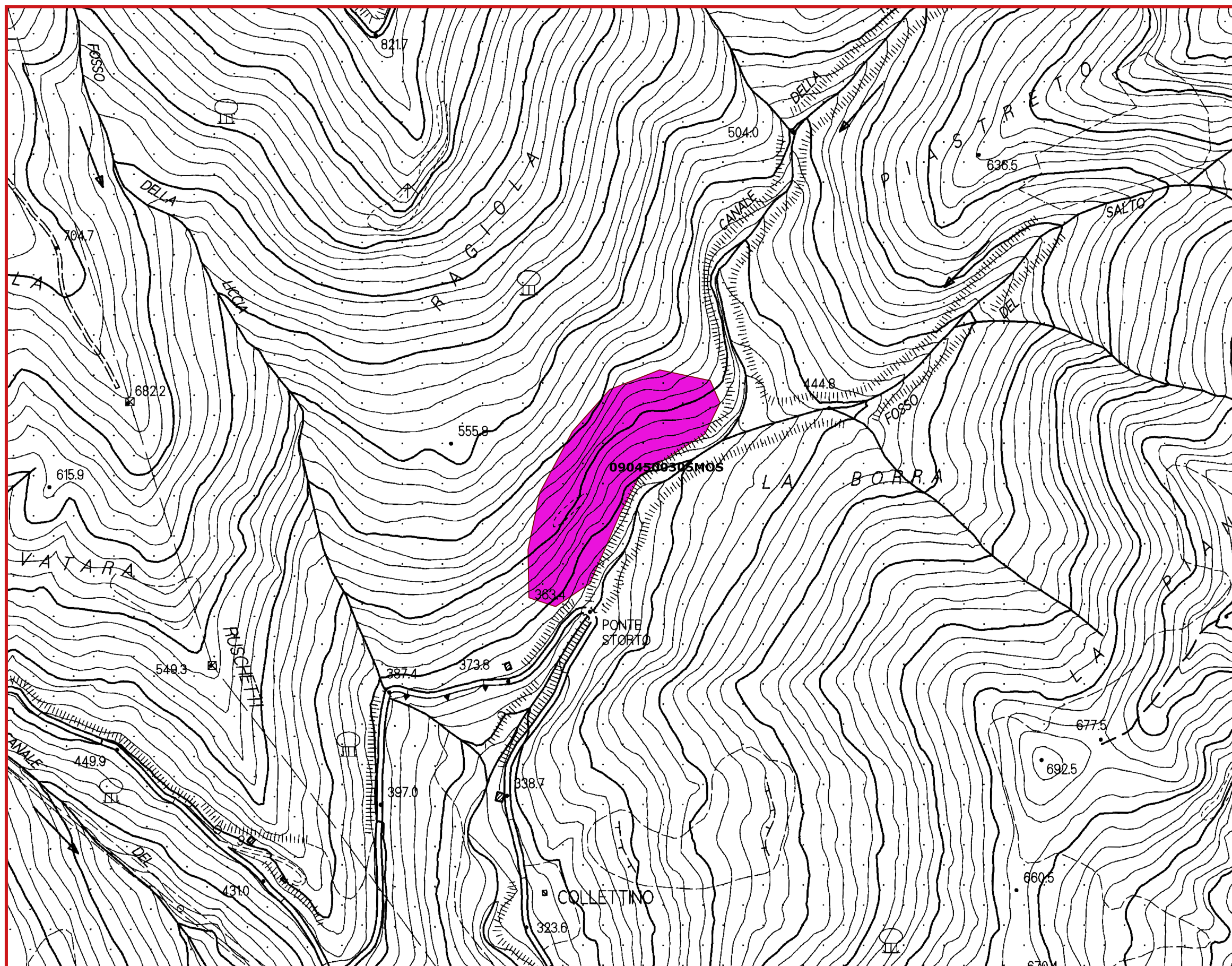
Legenda

M.O.S.

- Tutela assoluta
- Tutela del materiale ai fini del restauro art. 49 LR 35/2015
- Nessuna tutela all'interno dei giacimenti

Limiti amministrativi

- Comuni
- Province



1:5.000

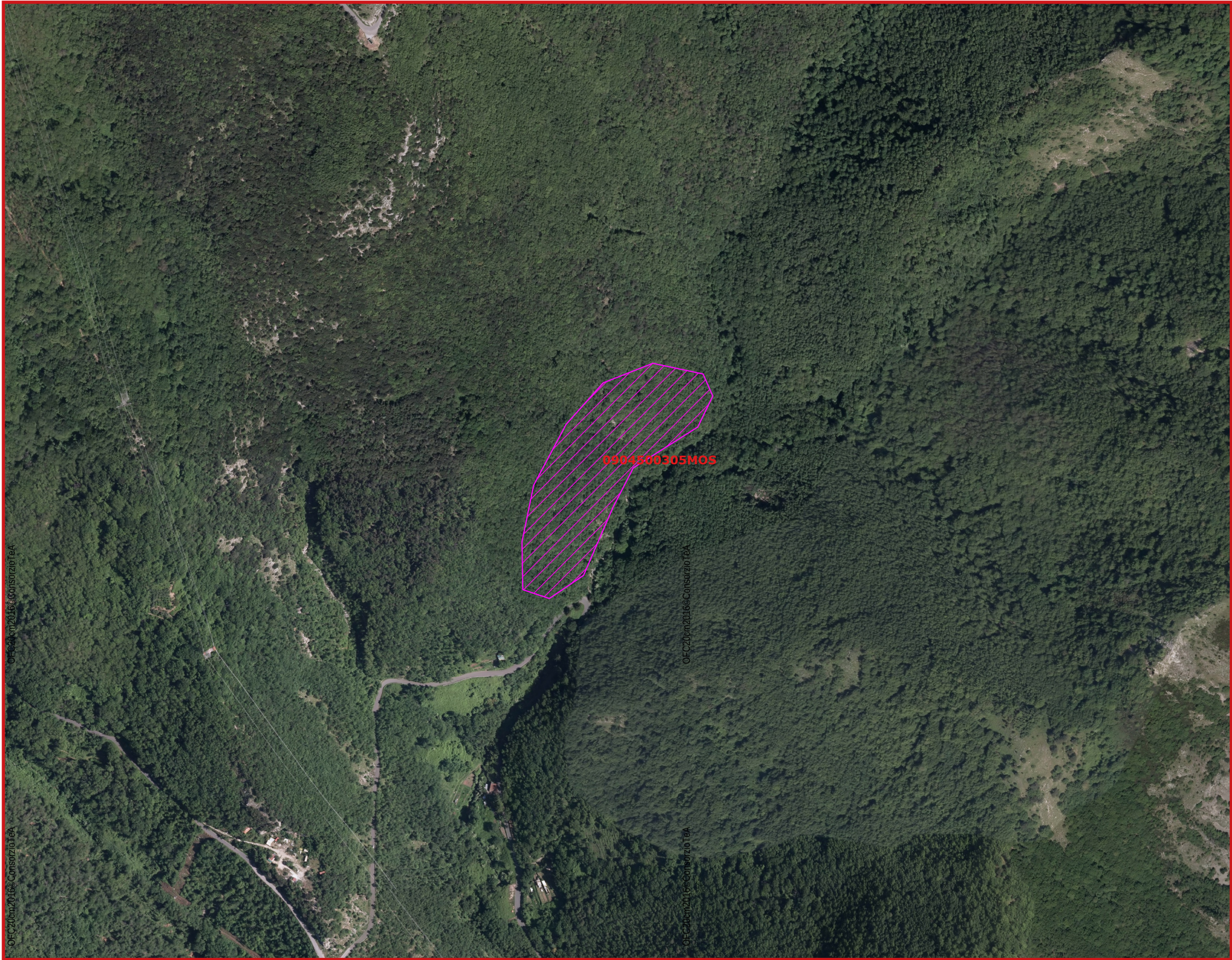


PR13C - ATLANTE AREE DI REPERIMENTO
MATERIALI ORNAMENTALI STORICI

Provincia di:	MASSA-CARRARA
Comune di:	CARRARA

M.O.S.	0904500305MOS
--------	---------------

Estratto aerofotogrammetrico di dettaglio



Legenda

- M.O.S.
- Tutela assoluta
 - Tutela del materiale ai fini del restauro art. 49 LR 35/2015
 - Nessuna tutela all'interno dei giacimenti
- Limiti amministrativi
- Comuni
 - Province



Regione Toscana



PIANO REGIONALE CAVE

AREE DI REPERIMENTO M.O.S.

ANAGRAFICA

Codice Univoco risorsa MOS	0904500305MOS
Nome della Risorsa MOS	Ponte Storto - Castelpoggio
Provincia	MS
Comune	CARRARA
Località	Ponte Storto - Castelpoggio
Codice PRAE	
Codice PRAER	ST 603 V 14
Codice PAERP	
Materiale PAERP	
Accorpamento Formazionale	Calcarei saccaroidi; calcari ceroidi; calcescisti, marmi e cipollini
Parco Regionale Alpi Apuane	<input type="checkbox"/> Area contigua di cava <input type="checkbox"/> Area Contigua <input checked="" type="checkbox"/> Area Parco

ANALISI

Formazioni	<i>Codice Formazione:</i> RET <i>Nome Formazione :</i> Calcarei a Rhaetavicula Contorta <i>Descrizione:</i> Calcarei, calcari dolomitici e dolomie con sottili intercalazioni di marne. Generalmente nella parte inferiore prevalgono calcari, calcari dolomitici e dolomie grossolanamente stratificati,
------------	---

Materiale	Calcarei
Varietà Merceologica	Portoro di Castelpoggio

Possibili Utilizzi

Considerazioni petrografiche e mineralogiche

Il materiale deriva dalla Formazione dei Calcarei a Rhaetavicula Contorta, appartenente all'Unità della Falda Toscana (Retico). Si tratta di calcari di colore nero o grigio scuro, ben stratificati, di spessore variabile, con intercalazioni marnose e patine di alterazione superficiale giallastre. Talvolta nella parte alta della formazione sono presenti orizzonti discontinui di calcari grossolanamente stratificati, intensamente fratturati e ricementati da una matrice di colore giallastro o, più raramente, bianco-grigiastro, marnosa, che possono assumere le caratteristiche di una breccia autoclastica. Da tali livelli brecciati deriva il materiale usato a scopo ornamentale, definito Portoro quando la matrice è gialla e Portargento quando è grigiastra.

Considerazioni geomeccaniche e morfologiche

Analisi materiali estratti da OBI e DB GEOLOGICO

CRITERIO 1 - Presenza di materiale

CRITERIO 2 - Caratteristiche geomorfologiche e strutturali

Il sito include alcune vecchie cave. In quest'area la formazione si manifesta con spessori notevoli, con bancate di spessore di circa 1.5 m.

CRITERIO 3 - Tutela del Materiale

Il Portoro affiorante nell'area delle Alpi Apuane è stato sfruttato come pietra ornamentale fin dall'antichità, sebbene l'importanza giacimentologica sia minore rispetto al Portoro proveniente dall'area di La Spezia.

Note di Sintesi

Bibliografia

Regione Toscana (2007). Piano Regionale delle Attività Estrattive di Recupero delle Aree Escavate e di Riutilizzo dei Residui Recuperabili (P.R.A.E.R.) - Allegato F "Materiali storici".

Ricercatore/i che ha fornito le informazioni

Regione Toscana (P.R.A.E.R., 2007, Allegato F "Materiali storici")

STATO DELLA RISORSA

CAVA M.O.S.



CAVA M.O.S. CON TUTELA
per valore storico/culturale



CAVA M.O.S. SENZA TUTELA per presenza di materiale utilizzato nel passato a fini storici ma presente anche in altri siti estrattivi



Note sullo stato della risorsa

Il sito può essere adibito al reperimento di piccoli quantitativi di materiali per il restauro dei monumenti.